

Conferenza Stampa

**Un nuovo defibrillatore
al Distretto Valli Taro e Ceno,
grazie alla generosità di Arim
per onorare la memoria
della volontaria Angela Bozzia**

Lunedì 25/02/2019 – ore 11
Sala Riunioni sede Distretto Valli Taro e Ceno
Via Benefattori 12 – Borgo Val di Taro

Alla Conferenza Stampa sono presenti

Elena Saccenti, direttore generale Azienda Usl di Parma

Diego Rossi, sindaco di Borgotaro

Gianluca Pirondi, direttore del Distretto Valli Taro e Ceno dell'Azienda Usl di Parma

Lamberto Cervi, presidente di Arim

Paolo Orsi, vicepresidente di Arim e direttore Dipartimento chirurgico Presidio ospedaliero aziendale Ausl Parma

Mirco Carretta, presidente dell'Assistenza pubblica di Borgotaro-Albareto

Sono inoltre presenti la Presidente e le Associazioni di volontariato del Comitato Consultivo Misto del Distretto Valli Taro e Ceno, altri Rappresentanti di Istituzioni, Enti e Associazioni di ambito comunale e distrettuale, Dirigenti e operatori sanitari dell'Azienda Usl , colleghi e conoscenti della volontaria scomparsa.

NOTA PER GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

Sarà sempre vivo il ricordo del **sacrificio di Angela Bozzia**, la volontaria dell'Assistenza pubblica di Borgotaro-Albareto scomparsa in un incidente stradale mentre era in servizio su un'ambulanza.

Questo anche grazie alla **donazione in sua memoria di un nuovo defibrillatore da parte dell'Associazione ricerca e prevenzione malattie intestinali (Arim)**. Il nuovo gesto di generosità di Arim è stato presentato oggi nella sede del Distretto Valli Taro e Ceno, alla presenza di colleghi e conoscenti della volontaria, rappresentanti di Istituzioni e del volontariato locale. L'apparecchio donato consente di gestire più tempestivamente eventuali casi di arresto cardiaco che dovessero riguardare il personale o gli utenti della sede direzionale del Distretto e dell'ospedale di Borgotaro. E' stato installato in un luogo di facile accesso ed utilizzo, ed è affiancato da una **targa commemorativa** con la frase significativa: "*Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta*".

Il nuovo defibrillatore integra la dotazione di analoghi apparecchi "salva-vita", da tempo disponibili nelle strutture sanitarie di Distretto e ospedale, e si aggiunge alla **rete di defibrillatori già attivi in tutta la provincia**. E' una rete in costante crescita che attualmente conta **512 defibrillatori ufficialmente censiti** a livello provinciale dal Servizio 118, installati all'interno di strutture o in ambienti esterni sia pubblici che privati.

L'utilità della presenza capillare dei defibrillatori sul territorio è motivata dal fatto che un loro utilizzo, associato alla tempestività dell'intervento e alle prime manovre di rianimazione, può rivelarsi decisivo: **defibrillare entro 3-5 minuti** dall'inizio dell'arresto cardiaco può consentire, infatti, la **sopravvivenza del paziente nel 50-70% dei casi**.

La gran parte dei defibrillatori della rete provinciale, tra cui quello donato da Arim, è collegata con la **App DAE Responder**, l'applicazione scaricabile gratuitamente realizzata dal Sistema 118 e finanziata dalla Regione Emilia-Romagna. La App consente a chiunque sia registrato (DAE First Responder) di essere allertato, nel caso in cui la Centrale operativa 118 identifichi un

sospetto arresto cardiaco nell'area per cui l'utente ha dato la disponibilità a intervenire. Consente inoltre di localizzare il defibrillatore più vicino, per poterlo recuperare e portarlo dove si trova la persona colpita. Sempre mediante la App, è possibile effettuare una chiamata di emergenza al 118 inviando automaticamente le coordinate per una localizzazione più rapida

Arim (Associazione ricerca e prevenzione malattie intestinali) è **un'associazione di volontariato** che opera nella tutela della salute **dal 2007**. Nata a Fidenza (Parma), ha come fine la promozione della salute in quanto felice integrazione dell'uomo nel suo ambiente, con interventi operativi nell'ambito della ricerca e della prevenzione sanitaria delle malattie gastrointestinali. L'Associazione opera in **stretta collaborazione con associazioni di volontariato, centri di gastroenterologia medica universitari e ospedalieri**, istituti a carattere scientifico, in coerenza con i criteri stabiliti dalle Società italiane di gastroenterologia (Sige), di Endoscopia digestiva (Sied) e dal Servizio sanitario nazionale.

Ufficio stampa

Azienda Usl di Parma